SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

M-Print Wash

Ulteriori nome commerciale

ISOPROPYL ALCOHOL

Gruppo del materiale:	Endprodukt
N. CAS:	67-63-0
N. indice:	603-117-00-0
N. CE:	200-661-7
UFI:	RHH2-0JNX-8A27-345C

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Per la pulizia

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Merz Dental GmbH		
Indirizzo:	Kieferweg 1		
Città:	D-24321 Luetjenburg (GERMANY)		
Telefono:	+49-(0)4381-403-0	Telefax:	+49-(0)4381-403-100
E-Mail:	info@merz-dental.de		
Persona da contattare:	Dipl. Chem Dr. Thomas Panther	Telefono:	+49-(0)4381-403-448
E-Mail:	Thomas.Panther@merz-dental.de		
Internet:	www.merz-dental.de		
Dipartimento responsabile:	Qualitaetssicherung (Quality Assurance)		

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49-(0)551-19240 (Giftinformationszentrum-Nord)

Ulteriori dati

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			50 - < 100 %
	200-661-7	603-117-00-0		
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
67-63-0	200-661-7	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	50 - < 100 %
	per inalazione: CL50 = 46,5 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 12800 mg/kg; per via orale: DL50 = 5045 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Cambiare indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua.Dopo la pulizia utilizzare rigeneranti grassosi della pelle.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min. Successivamente consultare un oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vertigini. Dolori di testa. vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. nessuna Agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

7.3. Usi finali particolari

Solvente

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenienza
67-63-0	2-Propanol	200 400	500 1000		VME 8 h VLE courte durée	

VBT-Parametri di controllo (Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-Propanol	Acétone	25 mg/l	S	b

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	500 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	319 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	888 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	89 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	26 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	
Sedimento d'acqua dolce		552 mg/kg
Sedimento marino		552 mg/kg
Acqua dolce		140,9 mg/l
Acqua di mare		140,9 mg/l
Suolo		28 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	-89 °C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	82 °C	
Inferiore Limiti di esplosività:	2 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	13,4 vol. %	
Punto di infiammabilità:	12 °C	
Temperatura di autoaccensione:	425 °C	ASTM D 1929
Valore pH:	neutrale	
Idrosolubilità:	lievemente solubile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	0,05	
Pressione vapore: (a 20 °C)	43 hPa	
Pressione vapore: (a 50 °C)	229 hPa	
Densità:	0,7855 g/cm³	
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Viscosità / dinamico: (a 25 °C)	2,1 mPa·s

Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni esotermiche con: Acido forte & Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Il material è combustibile e può essere acceso da calore, scintille, fiamme o altre fonti di accensione (per esempio elettricità statica, fiamma pilota, apparecchiatura meccanica o elettrica). Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo				
	orale	DL50 5045 mg/kg	Ratto	RTECS	
	cutanea	DL50 12800 mg/kg	Coniglio	RTECS	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 46,5 mg/l			

Ulteriori dati per le analisi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]: Caratteristiche pericolose per la salute

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 1400 mg/l	96 h	lepomis macrochirus (persico sole)	ECOTOX Database	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			
	OECD-Prüfrichtlinie 301 E	95 %	21	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

070104 Rifiuti dei processi chimici organici; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

070104 Rifiuti dei processi chimici organici; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1219

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: II

Etichette: 3

Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	601
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	601
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Disposizioni speciali:	-
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Disposizioni speciali:	A180
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC):	100 %
2004/42/CE (VOC):	100 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.
Tenore di COV (OCOV):	100 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,4.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Fonte

ECHA Dossier

GESTIS

SDB Produttore